

Venerdì 31 gennaio 1997

**CALCIO.** Ieri per la prima volta Nizzola ha presieduto il consiglio federale

# «La Lega commissariata? Per ora non è necessario»

Il calendario del campionato va modificato, così la nazionale potrà partecipare al torneo di Francia a giugno. L'idea non piace al neopresidente Nizzola. Sulla questione presidenza-Lega, per ora è escluso il commissariamento.

**LUCA MASOTTO**

ROMA. «Prima di intervenire con metodi coattivi bisogna consentire alla Lega nazionale professionistica, una grande organizzazione che trina tutto lo sport italiano, di trovare soluzioni all'interno. Fermo restando che se non si trovasse, sarebbero forse loro stessi a chiedere il nostro intervento». Cortese ma perentorio, il neo presidente federale Luciano Nizzola ha auspicato, al termine del primo consiglio federale da lui diretto, una sollecita risoluzione del problema riguardante l'elezione del presidente della Lega di Milano, senza escludere il ricorso al Commissariamento. Nizzola ha spiegato i motivi dei contrasti che sono all'origine della vicenda, l'evoluzione del rapporto tra società grandi e medio-piccole delineando gli scenari di una possibile soluzione di mediazione: diversificare i proventi multitalistici (concorsi e diritti tv in chiaro) da quelli derivanti dallo sfruttamento delle nuove tecnologie (pay tv e pay per view).

Nizzola, che ha sottolineato di non avere un proprio candidato per la presidenza della Lega, ha indirizzato critiche al suo predecessore Matarrese, senza mai nominarlo, per la partecipazione dell'Italia al Torneo di Francia, a giugno. Grazie a questa bella pensata, gli impegni della nazionale si sovrapporranno al campionato: la Lega sarà quindi costretta a rior-

mulare il calendario, anticipando la 17a giornata del girone di ritorno dal 15 giugno al 16 aprile, con la creazione ex novo di un turno infrasettimanale. Un bel macello, qualcuno dice che la regolarità dei campionati è a rischio.

«Ci siamo ritrovati un impegno contrattuale tra la penultima e l'ultima giornata di campionato - ha spiegato Nizzola -. In questi termini non avremmo mai partecipato, senza contare una quota per diritti tv assolutamente al di fuori del mercato. Il contratto per la partecipazione al torneo è stato firmato il 28 giugno, ma il calendario stagionale era stato fissato il 24 aprile. C'era il buco dell'8 giugno, ma era una data Fifa. La Lega ha saputo dopo di questo torneo per il quale la Figc avrà 1.200.000 di dollari più 800 mila per i diritti tv senza poterli utilizzare direttamente nel proprio territorio. L'agenzia che ha firmato il contratto ha venduto questi diritti per l'Italia a sette miliardi e mezzo di lire».

Per l'eventuale commissariamento della Lega ci vuole la maggioranza dei tre quarti del Consiglio federale. «Ma non si ravvisano al momento gravi motivi - ha aggiunto Nizzola - perché la Lega funziona ed è il Consiglio che ha le maggiori incombenze, mentre la presidenza ha competenza in materia di urgenza. Ma a mio parere bisogna accantonare il problema del presidente per risolvere prima

## Decisa la sede di Italia-Moldavia Si gioca a Trieste, città di Maldini

Nel consiglio federale del calcio di ieri si è parlato anche dei programmi agonistici delle rappresentative azzurre. Così è stato deciso che Italia-Moldavia, il prossimo incontro casalingo della nazionale maggiore e valevole per la qualificazione ai «mondiali-98», si giocherà il 29 marzo a Trieste. È stato anche stabilito che la partita Italia-Moldavia Under 21, valevole per la qualificazione al campionato europeo, in programma il 27 marzo, verrà giocata a Livorno. Particolare curioso, e sicuramente voluto, le città prescelte dalla Federcalcio sono anche le città natali di Cesare Maldini e Rossano Giampaglia. Per quanto riguarda il prossimo appuntamento azzurro con l'Inghilterra, Maldini diramerà le convocazioni martedì 4, l'appuntamento è per giovedì 6 a Coverciano. Infine la Federcalcio, nella sua riunione di ieri, ha deciso di cambiare anche il tour operator. Ad organizzare le trasferte non ci penserà più la Cit, ma la Ventana, che ha offerto la sua disponibilità.

Un altro mutamento in nazionale, cambia il tour operator. In occasione della sfida in Inghilterra del 12 febbraio gli azzurri non viaggeranno con un charter organizzato dalla Cit (la società delle Ferrovie dello Stato abitualmente prescelta dalle federazioni sportive). L'organizzazione sarà della Ventana, il tour operator che si occupa delle trasferte della Juventus ed è anche fornitore ufficiale della società bianconera.

quello economico. Ma non sarà facile risolvere i problemi individuando criteri di ripartizione tra società. Come presidente della Lega avevo trovato un criterio. Si potrebbe riprendere il discorso e applicarlo anche per due sole stagioni tenendo presente che un peggioramento di rapporti sarebbe un fatto disastroso. Di un presidente della Lega si può anche fare a meno per un breve periodo specie se poi la cura dovesse essere peggiore del male. Per quel che mi riguarda non ho candidati, non farò campagna elettorale per nessuno. Per nove anni sono sempre stato eletto all'unanimità».

Sul mercato Nizzola è per un ritorno all'antico: «Ero contrario all'ampliamento e ho avuto la sensazione che in Lega ritengono maggiori i disagi provocati rispetto agli aspetti positivi. Se verrà fatta richiesta in tal senso potremmo tornare alle date del passato». Per uniformare il regolamento della Figc a quello della Fifa è stato sta-

bilato inoltre che i contratti preliminari dei calciatori provenienti da federazioni estere potranno essere stipulati nei sei mesi antecedenti la scadenza del contratto in corso. Nizzola ha relazionato il Consiglio sulla vicenda della nazionale sottolineando l'apporto del pubblico a Palermo e l'atmosfera di un gruppo ricreato: «Per quanto riguarda il gioco, migliorerà». Wembley i consiglieri federali saranno ospiti della Figc. Il contratto con la Rai, rinnovato fino a dicembre per 48 miliardi, non comprende l'eventuale spargimento di qualificazione mondiale. I diritti spetteranno alla Rai ma l'importo sarà oggetto di una separata pattuizione. Come previsto, i 14,5 miliardi versati dal Coni come contributi ordinari saranno ripartiti così tra le tre Leghe: 7,8 miliardi, 5 miliardi, 1,7 miliardi. Per quanto riguarda il fondo di garanzia c'è l'impegno di ritrovarsi con Aic e Aiac entro il 15 febbraio, poi sarà messo a punto un rapporto diretto tra Leghe e calciatori.



Il presidente della Figc Luciano Nizzola

Luciano Del Castillo/Ansa

**CICLISMO.** Al Forum con Bugno, Villa e Martinello

## Milano, Sei Giorni in pista

MILANO. Al via l'edizione numero 26 della storica «Sei giorni» di Milano. E per il secondo anno consecutivo, dal 7 al 12 febbraio, sarà il Forum di Assago ad ospitare la kermesse ciclistica. Tutti pluriblasmati, 7 campioni del mondo e 2 campioni olimpici, i nomi che formano le quattordici coppie in gara. Riflettori puntati sul duo Silvio Martinello e Marco Villa, vincitori della scorsa edizione, giunti al termine di una brillante stagione.

In pista scenderanno da protagonisti anche l'iridato dell'individuale a punti, lo spagnolo Juan Llaneras e i componenti del quartetto dell'inseguimento Adler Capelli, Mauro Trentini, Cristiano Citton e Andrea Collinelli. Record fedeltà

della specialità al veterano australiano Danny Clark che con 234 partecipazioni supera l'olandese René Pijnen.

Oltre agli specialisti la «Sei giorni» vedrà la presenza di ciclisti della strada come l'ex campione mondiale Gianni Bugno in coppia con Adriano Baffi e il belga Frank Vandebroucke affiancato dal connazionale Etienne De Wilde.

Il calendario prevede ogni giorno prove tra le 15 e l'una di notte. Dal pomeriggio dell'8 febbraio correranno gli juniores, di tutte le regioni, in una competizione dell'«avvenire» organizzata appositamente per loro. Ad arricchire la manifestazione anche la gara delle donne e un torneo di sprinter. La pista è la

stessa dell'anno scorso, in legno di iroko, sviluppata su di una lunghezza di 190 metri, con curve di 38° di inclinazione. Come da tradizione la «Sei giorni» è anche una passerella di musica e spettacolo. Previste infatti le partecipazioni di Zuzzurro e Gaspare il giorno 10, di Enrico Bertolino l'11 e di Ezio Greggio e Enzo Iacchetti, con tanto di «veline», mercoledì 12.

Tra le novità, uno spazio commerciale dedicato alle attrezzature sportive. Inoltre, per iniziativa delle Agenzie ippiche, il pubblico potrà scommettere sulla propria coppia di ciclisti nell'«Americana serale». Per gli studenti entrata gratis al pomeriggio.

[Giovanni Audiffredi]

**COPPA ITALIA.** Semifinale rinviata

## Vicenza-Bologna vince la nebbia

DAL NOSTRO INVIATO  
**WALTER GUAGNELI**

VICENZA. Vince la nebbia. Non si gioca la seconda semifinale di Coppa Italia fra Vicenza e Bologna. Un muro di nebbia toglie ogni ipotesi di visibilità allo stadio Menti. Fin dalle 19 si intuisce che le possibilità di giocare sono ridottissime. Alle 20,40 l'arbitro Pairetto scende in campo coi due capitani Torrisi (Bologna) e Lopez (Vicenza). Ma da una porta si fatica a vedere metà campo. Il sopralluogo è negativo. Scenetta curiosa: uscendo dal campo l'arbitro ha un buffo compagno, un gigantesco pupazzo-mascotte in maglia biancorossa che lo accompagna tenendogli una mano sulla spalla. Pairetto non batte ciglio.

Il sopralluogo si ripete alle 20,55. Il risultato è ancora peggiore. Stavolta la visibilità è quasi vicina allo zero. Pairetto esce e dopo un paio di minuti c'è l'annuncio ufficiale: partita rinviata. Con grande soddisfazione degli spettatori che non avevano intenzione di vedere una partita fantasma.

Nebbia e freddo pungente non frenano però alcune decine di imbecilli nascosti fra le due tifoserie. Dalle opposte curve per mezz'ora si lanciano ogni sorta di oggetti nonostante carabinieri e polizia si frappongano tra ultrà biancorossi e bolognesi. Il bilancio finale è di una decina di feriti tra cui un paio di agenti delle forze dell'ordine. Incredibile. Ci si perde a cazzotti anche senza che la partita sia stata disputata. Il Vicenza intanto inizia ad allenarsi, immerso nella nebbia.

Negli spogliatoi parte il valzer delle date possibili per la disputa dell'incontro. Il Vicenza rifiuta l'ipotesi del 9 febbraio (sosta del campionato di A) perché ha due giocatori, Sartor e Mendez impe-

gnati con le rispettive nazionali, quella under 21 per il giovane difensore, quella uruguayana per il secondo. Al Bologna non va bene il 6 febbraio perché ha già preso un impegno col Bayern Monaco per un amichevole. Ma la gara contro la squadra di Trapattoni potrebbe essere spostata. La data più verosimile resta comunque il 5 febbraio (pur con la coincidenza di Juve-Paris Saint Germain, finale di ritorno della Supercoppa Europea che si giocherà a Palermo) perché il 19-ultimissima ipotesi - sarebbe troppo vicino alla partita di ritorno del 26.

I due allenatori accettano con tranquillità il rinvio. «Meglio così - fa notare Olivieri - domenica col Verona saremo più riposati. Quella contro la squadra di Cagni è una partita importantissima per il nostro futuro. Battendo il Verona ci avvicineremo alla quota salvezza». «Giusto non disputare questa partita - concorda Guidolin -. Il pubblico non avrebbe visto nulla. Sarebbe stata una grave scorrettezza nei confronti dei tifosi».

L'ultima partita rinviata allo stadio Menti per nebbia fu un Vicenza-Rimini di serie C della stagione '85-'86. C'era anche Roberto Baggio. Per trovare un rinvio in serie A (sempre per nebbia) bisogna risalire alla stagione '78-79: Vicenza-Torino. Queste le formazioni annunciate dai tecnici prima del definitivo rinvio:

Vicenza. Brivio, Mendez, Sartor, Lopez, D'iganzio, Otero, Firmani, Amerini, Maini, Amborsetti, Murgita. Bologna. Antonioli, Tarozzi Torrisi, Mangone, Paramatti, Magoni, Marocchi, Scapolo, Nervo, Andersson, Kolyanov.

ITINERARIO CINESE

PER I GIOVANI

(Attraverso la Cina in treno)

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 26 marzo

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 19 giorni (16 notti)

Quota di partecipazione L. 3.550.000

Visto consolare L. 30.000

(Supplemento partenza da Bologna L. 250.000)

L'itinerario: Italia/Pechino-Xian-Shanghai-Wuhan-Guilin-Pechino/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5, 4 e 3 stelle, la sistemazione nel lodge a Puerto Maldonado, la mezza pensione (eccettuato il giorno di arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'ingresso ai musei e alle aree archeologiche, l'assistenza di guide locali peruviane di lingua italiana o spagnola, un accompagnatore dall'Italia.

LA MOSTRA  
«IL TESORO DI  
PRIAMO»  
AL PUSKIN DI MOSCA  
E I CAPOLAVORI  
DEGLI SCITTI  
ALL'ERMITAGE  
DI SAN PIETROBURGO

(minimo 25 partecipanti)  
Partenza da Milano il 1° e 28 Marzo.  
Trasporto con volo di linea Alitalia e Swissair.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).  
Quota di partecipazione L. 1.860.000.  
Visto consolare lire 40.000.  
(Supplemento partenza da Roma L. 25.000)

Supplemento partenza del 28 marzo L. 190.000.  
L'itinerario: Italia/Mosca - San Pietroburgo/Italia (via Zurigo).

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati e il trasferimento in treno da Mosca a San Pietroburgo, la sistemazione in camera doppia in alberghi a 4 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'ingresso al Museo Puskin per la visita alla «Mostra del tesoro di Priamo», due ingressi all'Ermitage di San Pietroburgo compresa la visita alla sala del «Deposito speciale» dove è

esposto il tesoro degli Sciti, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO IN NEPAL

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 23 aprile, 7 maggio e 18 giugno

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)

Quota di partecipazione L. 3.780.000

(Supplemento partenza da Milano e Bologna L. 250.000)

L'itinerario: Italia/Karachi-Kathmandu-Pokhara (Chitwan)-Chitrasari-Kathmandu-Nagarkot (Bhaktapur)-Kathmandu-Karachi/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la sistemazione in lodge a Chitrasari, la mezza pensione, eccettuato l'ultimo giorno a Karachi con la prima colazione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali pakistane di lingua inglese e di guide nepalesi di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO

NELLO YEMEN

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 22 gennaio, il 12 febbraio e il 26 marzo

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 9 giorni (8 notti)

Quota di partecipazione L. 2.850.000

(Supplemento partenza da Milano e Bologna L. 250.000)

(Supplemento partenza del 26 marzo L. 95.000)

L'itinerario: Italia/Sana'a (Wadi Dahar-Thula-Hababa-Shibam-Kawkaan) (Ibb-Jiblah)-Taizz (Zabid-Bayt Al Faqih) -Hodeida (Manakah-Hotel-Al Hajjara)

- Sana'a (Barakesh-Manib)/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e

all'estero, i trasferimenti interni, il visto consolare, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 3 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali yemenite di lingua inglese o italiana, un accompagnatore dall'Italia.

A PECHINO

E A XIAN

(Viaggio nella Cina dei Ming e dei Tang)

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 15 febbraio e 29 marzo

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)

Quota di partecipazione L. 2.140.000

Visto consolare L. 30.000

(Supplemento per la partenza di marzo L. 250.000)

L'itinerario: Italia/Pechino - Xian - Pechino/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali e della guida nazionale cinese, un accompagnatore dall'Italia.

LA CINA

E LA MONGOLIA

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 26 marzo e il 16 aprile

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)

Quota di partecipazione L. 3.380.000

Visto consolare L. 30.000

(Supplemento partenza di aprile L. 240.000. Supplemento partenza da Milano e Bologna L. 250.000)

L'itinerario: Italia/Pechino-Hohot-Prateria Mongola-Datong-Taiyuan-Xian-Pechino/Italia

La quota comprende: volo a/r, le

assistenza aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la pensione completa eccettuato il giorno di arrivo in mezza pensione, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle e i migliori disponibili nelle località minori, la sistemazione in yurte a 4 posti nella Prateria Mongola, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali e della guida nazionale cinese di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

ITINERARIO

MESSICANO

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 15 e il 29 marzo

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 13 giorni (11 notti)

Quota di partecipazione L. 3.980.000

Supplemento partenza 29 marzo L. 180.000 (su richiesta partenza da Milano e da Napoli)

L'itinerario: Italia (Parigi)/Città del Messico (Cholula)-Puebla-Oaxaca (Monte Alban-Mitla)-Tuxtla Gutierrez-San Cristobal de Las Casas (Aguazul)-Palenque-Campeche-Merida (Chichen Itza)-Cancun/Italia (via Parigi)

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la mezza pensione (eccettuato il giorno di arrivo), tutte le visite previste dal programma, gli ingressi alle aree archeologiche, l'assistenza delle guide locali messicane di lingua italiana e spagnola, un accompagnatore dall'Italia.

